

COMUNE DI FIDENZA
BANDO "CITTA' ATTIVA"

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DESTINATI ALLA RIVITALIZZAZIONE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL RIUSO DI SPAZI SFITTI E DISMESSI, DA REALIZZARSI INCENTIVANDO E RILANCIANDO LE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, DI SERVIZIO E ANIMAZIONE

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 13 agosto 2020 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la definizione del quadro generale denominato "Pacchetto bandi sostegno imprese post Covid-19", con la quale è stato definito l'indirizzo generale e la progressività delle 5 linee di azione, tra le quali la linea definita Bando 3 "Città attiva";

Tenuto conto che con successivo atto n. 262 del 2/12/2021 si è proceduto a definire e dettagliare il contenuto dell'azione n. 3, relativa alla concessione di un contributo a fondo perduto per il sostegno di un Progetto di "Città attiva", volto a creare le condizioni per poter rivitalizzare e rigenerare il centro urbano, attraverso il riuso di spazi sfitti e dismessi, possibilmente in aree meno presidiate da attività urbane a seguito di chiusure negli ultimi anni, tramite il confronto con i proprietari immobiliari, le associazioni di categoria, gli altri portatori di interessi e la pubblicazione di una Call for Ideas finalizzata a far emergere gli aspiranti imprenditori e le progettualità meritevoli di attenzione.

Tutto ciò considerato, si declina il presente bando, secondo le linee seguenti:

1) PREMESSE E OBIETTIVI

Obiettivo principale del seguente bando è la rivitalizzazione e rigenerazione del centro urbano caratterizzato dal rischio di indebolimento dell'offerta commerciale, attraverso il riuso di spazi sfitti e dismessi, da realizzarsi sia incentivando e rilanciando le attività commerciali, artigianali, di servizio al fine di evitare la perdita identitaria a causa di fenomeni di dismissione degli usi commerciali o comunque "non abitativi" nei contesti urbani, ed in particolare nelle aree centrali della città.

Le finalità dell'intervento si possono sintetizzare come segue:

1. recupero estetico funzionale del centro città;
2. rafforzamento della rete distributiva che faciliti l'insediamento di attività anche complementari a quelle esistenti o di servizio per migliorare la capacità attrattiva del tessuto commerciale già insediato;
3. temporary shop (a titolo di esempio non esaustivo: co-working, atelier, librerie, laboratori artistici, illustratori, negozi vintage, showroom);
4. offerta di servizi complementari (manutenzione, pulizia, sicurezza, marketing e promozione);
5. implementazione allo svolgimento di attività ricreative, culturali e di intrattenimento, eventi creativi;
6. ideazione e realizzazione di un marchio/immagine del progetto di recupero degli spazi sfitti;
7. insediamento di nuovi imprenditori e nuove attività di rigenerazione urbana;
8. valorizzazione ed inclusione delle aree frazionali del comune di Fidenza, ai fini di una maggiore capillarizzazione del servizio.

2) REGIME DI AIUTO

In merito al regime di aiuti si rimanda alle leggi ed ai regolamenti relativi, ad esempio al rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale un'impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2. del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo non superiori ad € 200.000 (€ 100.000 per il

settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Qualora il progetto presentato abbia le caratteristiche per rientrare tra gli aiuti di Stato:

- Se il richiedente ha già ottenuto, nel triennio precedente, aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" pari ad € 200.000, non verranno accettate proposte presentate;
- Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto del contributo di cui al presente Bando, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione del contributo comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, lo stesso potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto.

Le agevolazioni, concesse sotto forma di contributo a fondo perduto:

- sono concesse nell'ambito del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L.34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- non possono essere concesse alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadriati in predetti regimi, fatta salva la facoltà per l'Ente procedente di vietare il cumulo con altri aiuti concessi sulle stesse spese ammissibili;
- possono essere concesse ed erogate ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- sono concesse entro e non oltre il 31 dicembre 2021, a seguito di proroga del 28/01/2021 da parte della Commissione Europea del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e SA.57021;
- la misura economica definita dal presente Bando si colloca nell'ambito di quanto definito dall'art. 54 e seguenti del D.L. Rilancio n. 34 del 19/05/2020, convertito con la Legge n. 77 del 17 luglio 2020, il quale dispone che i Comuni possano adottare misure di aiuto a valere sulle proprie risorse economico-finanziarie.

3) OGGETTO E AREA DI RIFERIMENTO

Oggetto del presente Bando è la concessione di un contributo a fondo perduto con l'obiettivo di rimettere in circolo, anche temporaneamente, alcuni vani sfitti, incentivando l'avvio di nuove attività e la ripresa di attività interrotte.

1. Il contributo riveste anche carattere retroattivo, allo scopo di premiare e sostenere le attività oggetto di questo bando che hanno investito nel periodo del COVID 19 a partire da febbraio 2020.

Il contributo massimo erogabile sarà pari al 50% (al netto dell'Iva di legge), delle spese documentate, sostenute per la riapertura di vani attualmente sfitti da parte dei soggetti indicati al successivo punto 4).

2. L'importo complessivo stanziato per i contributi ammonta a € 85.000,00.

3. L'entità massima del contributo erogabile ad ogni beneficiario è pari a quanto definito al successivo art. 9.

4. L'erogazione del contributo è subordinata:

- alla futura apertura da parte dei soggetti assegnatari di nuove attività e/o unità locali nei tempi e con le modalità definite dal presente bando;

- alla verifica dei requisiti previsti nel presente bando relativamente alle attività già avviate, da parte dei soggetti che ne faranno richiesta, a far tempo dal febbraio 2020 e ad oggi ancora attive ed aperte;

allo svolgimento dell'attività nei seguenti settori:

a) commercio al dettaglio di vicinato in sede fissa di cui al Dlgs. 114/1998 e smei;

b) somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della LR 14/2003 e smei, con un particolare apprezzamento per le tipologie di attività aventi basso impatto ambientale ed acustico, ovvero utilizzino generi alimentari provenienti da agricoltura biologica o a Km. Zero, merceologie esclusive prodotti del territorio del Comune di Fidenza o della Provincia di Parma, come illustrato dal punteggio attribuito ai soggetti proponenti al punto 8 del presente bando; ;

c) artigianato ai sensi della L. 443/1985, con un particolare apprezzamento per l'artigianato artistico e tradizionale di cui al DPR n.228/2001, considerato quale fondante del patrimonio culturale e dell'identità locale, o sia inerente lo svolgimento di attività caratterizzate da alta manualità e tecniche all'avanguardia o sia relativo ad attività non presenti nel territorio comunale, quale mezzo di completamento dell'offerta artigianale già insediata.

L'area di riferimento è l'intero territorio comunale comprensivo delle frazioni. Non saranno ammesse a contributo le attività che sono state avviate o saranno avviate all'interno di qualunque forma di aggregazione commerciale (ad esempio, a titolo non esaustivo: Area commerciale integrata, poli commerciali, centri e parchi commerciali, etc).

4) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando:

- aspiranti imprenditori, con particolare apprezzamento per l'imprenditoria giovanile e femminile, che – in caso di superamento della selezione – si impegnino a costituire nuove micro o piccole imprese, anche in forma di associazioni e/o consorzi/cooperative, secondo la definizione data dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 e dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 (per le imprese);

- micro o piccole imprese, sia individuali che societarie, anche in forma di associazioni e/o consorzi/cooperative, iscritte al Registro delle Imprese ed attive;

- soggetti appartenenti al terzo settore, associazioni artistiche, culturali, ambientali, di solidarietà, di divulgazione scientifica, e in generale dedite ad attività di inclusione, costruzione di comunità;

che intendono avviare o hanno già avviato attività all'interno di locali sfitti, da almeno due mesi, nell'area di riferimento ed operanti nei settori di cui al precedente punto 3).

Non possono presentare domanda coloro che hanno ottenuto contributo in esito ai Bandi n.1 "Sicurezza Commerciale" e n.2 "Rilancio Impresa", promossi dall'Amministrazione Comunale con propri atti n. 144 del 13/08/2020 e n. 203 del 24/10/2020 ; tale limite si applica anche in caso di concessione di contributo parziale.

L'elenco delle attività sopra descritte può essere oggetto di specifiche integrazioni, qualora pervenissero richieste di assegnazione di contributo adeguatamente motivate e riconducibili ad attività simili o analoghe a quelle incluse nell'elenco.

L'Amministrazione si riserva in tali casi di valutare e prendere in considerazione le richieste di contributo per attività non comprese nell'elenco indicato, assumendo specifico atto di inclusione nei beneficiari del contributo.

I titolari di attività già avviate sotto forma di impresa economica devono obbligatoriamente, al momento della presentazione della domanda, essere in possesso e soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

A) essere regolarmente costituite ed iscritte come "attive" al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio oppure essere almeno titolari di Partita IVA, anche se inattive, a condizione che l'impresa divenga attiva prima dell'erogazione del contributo;

B) devono attestare, per i titolari o i preposti, il possesso dei requisiti morali e professionali previsti per l'esercizio della specifica attività;

C) devono possedere i seguenti requisiti:

1. svolgere la propria attività nel Comune di Fidenza;
2. essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le disposizioni legislative vigenti;
3. essere in regola con il pagamento di tutti i tributi comunali che, di qualunque genere e contenuto, siano riferibili o abbiano quale soggetto obbligato l'impresa che presenta domanda per la partecipazione al presente bando;
4. non avere in corso procedimenti di contenzioso, di qualunque genere e contenuto, con il Comune di Fidenza;
5. non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 120 della L. 689/1981 e s.m.i.;
6. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 (de minimis);
7. non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
8. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
9. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
10. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;

D) dovranno dimostrare di aver avuto la disponibilità di locali adeguati allo svolgimento dell'attività, ubicati nell'area di riferimento definita nel presente bando, sfitti da almeno 2 mesi;

11. E) Non devono aver già ottenuto, nel triennio precedente, aiuti dallo Stato pari ad € 200.000,00 (c.d. regime "de minimis"), qualora il progetto presentato abbia le caratteristiche per rientrare tra gli aiuti di Stato.

Non potranno essere ammesse in ogni caso a contributo le attività avviate e già cessate.

Non potranno, altresì, essere ammesse a contributo le attività già avviate in forma stagionale o temporanea.

In caso di richiesta di contributo per attività già avviate, la decorrenza di tale avvio è fissata

nel febbraio 2020; in nessun caso saranno ammesse a contributo attività avviate prima di tale data.

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Azienda pubbliche e le persone giuridiche che negli anni 2019 – 2020 e 2021 hanno fornito o forniranno servizi a favore del Comune di Fidenza (art. 4, comma 6, D.L. 95/2012).

I requisiti suddetti dovranno essere conservati per l'intero periodo di erogazione delle agevolazioni. La mancanza anche di un solo requisito tra quelli sopra elencati comporterà l'esclusione del progetto beneficiario dalle agevolazioni previste dal presente Bando.

I soggetti che presenteranno domanda di contributo per attività ancora non avviate dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di cui sopra entro la data di apertura effettiva dell'attività e/o della presentazione dell'istanza amministrativa necessaria per l'avvio della stessa.

L'avvio delle nuove attività dovrà avvenire comunque entro il 30 giugno 2022; in nessun caso potranno essere concesse proroghe.

Non possono, altresì, essere ammesse al presente Bando le imprese che svolgono/intendono svolgere le attività, risultanti dalla visura camerale, relative ai seguenti codici ATECO:

- 46.90.00 – Commercio all'ingrosso non specializzato;
- 47.11.40 – Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari;
- 47.19.90 – Commercio al dettaglio non specializzato di vari prodotti non alimentari limitatamente alle attività di vendita della cannabis e dei suoi derivati;
- 47.25.00 – Commercio al dettaglio di bevande effettuato per mezzo di distributori automatici in altri esercizi commerciali già abilitati o in altre strutture di cui al punto 1.11.3 della Sezione 1, rigo n. 44 della Tabella A allegata al D.Lgs. n. 222/2016;
- 47.77.00 – Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria, limitatamente alle attività di compro-oro esercitate in forma prevalente;
- 47.78.50 – Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari;
- 47.78.94 – Commercio al dettaglio di articoli per adulti – sexy shop;
- 47.91.10 – Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet, limitatamente alle attività esercitate in forma esclusiva;
- 47.99.20 – Commercio al dettaglio effettuato per mezzo di distributori automatici di cui al punto 1.11.2 della Sezione 1, rigo n. 41, della Tabella A allegata al D.Lgs. 222/2016;
- 49.19.90 – Empori non specializzati di vari prodotti non alimentari;
- 61.90.20 – Posto telefonico pubblico ed Internet Point;
- 66.19.50 – Servizi di trasferimento di denaro – money transfer;
- 82.20.00 – Attività dei call center;
- 92.00 – Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 – Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 – Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- 96.04.10 – Servizi di centri per il benessere fisico limitatamente alle professioni non organizzate in ordini o collegi di cui alla L. 4 del 14 gennaio 2013;
- 96.01.20 – Altre lavanderie, tintorie, limitatamente a quelle automatiche.

Non possono essere ammesse al presente Bando le imprese che hanno in essere, con il Comune di Fidenza, una situazione debitoria a qualsiasi titolo (incluse sanzioni pecuniarie non oblate), o contenziosi in sede Giudiziaria.

Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola istanza di ammissione a contributo.

5) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

1) Gli interventi delle proposte progettuali devono riguardare progetti di durata almeno

stagionale (quindi da 30 a 240 giorni) o a carattere permanente e riguardare l'avvio di nuova attività di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 3 del presente bando all'interno di locali sfitti, da almeno 2 mesi, ubicati nell'area di riferimento di cui al precedente articolo 3;

2) Non sono ammesse proposte progettuali che riguardino, anche parzialmente:

- a) il trasferimento di attività già esistenti all'interno del territorio comunale;
- b) l'avvio di attività esclusivamente on line e/o non aventi un locale fisso, accessibile e aperto al pubblico e/o realizzate esclusivamente attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali appositamente destinati;
- c) finalità in contrasto con la regolamentazione locale e nazionale.

Nelle attività ammesse a contribuzione non sarà consentita l'installazione di apparecchi ex art. 110, comma 6, del TULPS (R.D. n. 773/1931).

Per le attività già avviate ammesse la dichiarazione in merito alla non installazione di apparecchi ex art. 110, comma 6, del TULPS (R.D. n. 773/1931), dovrà essere inoltrata al momento della presentazione della domanda.

3) Laddove necessario, le proposte progettuali dovranno essere corredate dai pareri di Enti Terzi e/o autorizzazioni di eventuali privati interessati alle opere.

4) In nessun caso la realizzazione dei progetti presentati dovrà determinare spese, oneri di manutenzione e/o consumi a carico del Comune di Fidenza, al di là di quanto previsto nel presente bando;

6) Il contributo viene concesso come agevolazione a fondo perduto;

7) Sono ammissibili all'eventuale contributo le spese sostenute per interventi diretti all'apertura di una nuova attività, in locali sfitti da almeno 2 mesi, fronte strada con vetrine e accesso sulla pubblica via/piazza o spazi asserviti ad uso pubblico, purché sostenute dal soggetto beneficiario, ritenute pertinenti e direttamente imputabili alla proposta progettuale presentata e i cui giustificativi di spesa decorrano:

- per le attività già avviate dal febbraio 2020 e fino alla data di apertura del presente bando;
- per quelle da avviare dalla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo;
qualora rientranti nelle seguenti tipologie:

- opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive e/o per la ristrutturazione dei locali;
- acquisto o noleggio di impianti, macchinari ed attrezzature (comprese quelle informatiche e gli arredi) nuovi di fabbrica ovvero anche usati purché coerenti con il progetto d'impresa;
- misure concrete per l'incremento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'abbattimento di barriere architettoniche, per l'introduzione o il potenziamento di sistemi di qualità ambientale, purché efficacemente realizzati e misurabili nell'efficacia sulla base di parametri oggettivi;
- lavori di manutenzione e ristrutturazione, per adeguamento o nuova realizzazione di impianti elettrici, di climatizzazione e/o riscaldamento, idrici o igienici sanitari, comunque secondo gli standard minimi di legge o di servizi fronte strada;
- miglioramento della funzionalità, accessibilità e impatto visivo delle aree attigue ad uso pubblico: miglioramento della facciata, delle insegne e delle vetrine;
- sviluppo di servizi alla clientela o al cittadino quali installazione di sistemi wi-fi gratuiti e vetrine interattive;
- investimenti per l'acquisto di attrezzature e arredamenti specifici per l'attività svolta;
- interventi in tema di risparmio energetico e/o miglioramento dei livelli di sicurezza delle strutture (ad es. sistemi di videosorveglianza).

In particolar modo gli interventi dovranno tenere conto del contesto urbano in cui sono inseriti e dovranno caratterizzarsi per emblematicità e impatto visivo.

8) Si precisa che le spese per le quali si chiede un contributo al Comune dovranno:

- a) Essere intestate al soggetto beneficiario;
 - b) Essere effettuate dopo la data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni e prima del termine di fine progetto; per le attività già avviate le spese dovranno essere state sostenute dal febbraio 2020 e fino alla data di apertura del presente bando;
 - c) Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto o all'iniziativa oggetto di contributo;
 - d) Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta di credito aziendale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono tassativamente esclusi i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare.
 - e) Essere effettivamente sostenute e quietanziate dal soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando;
- 9) Non sono ammesse a contributo le spese relative a:
- a) costituzione società;
 - b) acquisto di terreni e fabbricati;
 - c) acquisto di beni di rappresentanza di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari;
 - d) acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria;
 - e) spese sostenute in epoca anteriore alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - f) salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale (soci d'opera, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto);
 - g) rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;
 - h) spese di rappresentanza della società;
 - i) oneri finanziari;
 - j) imposte, tasse ed oneri contributivi;
 - k) spese correnti (es. affitti, utenze, manutenzioni ordinarie, consulenze ordinarie);
 - l) spese già oggetto di altri finanziamenti pubblici;
 - m) meri adeguamenti a obblighi di legge;
 - n) contratti di manutenzione;
 - o) gestione ordinaria dell'attività d'impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze, spese o canoni di manutenzione e abbonamenti, affitti di fabbricati e immobili;
 - p) atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
 - q) lavori in economia;
 - r) auto-fatturazioni da parte dei soggetti beneficiari;
 - s) fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1407/2013).
- 10) Non saranno, comunque, agevolabili le spese ritenute non ammissibili in sede di valutazione, o comunque non approvate dal Comune di Fidenza.
- 11) La concessione dei contributi non costituisce esonero od esenzione dagli obblighi autorizzativi e tributari che i beneficiari sono tenuti a chiedere/corrispondere in base alle leggi, ai regolamenti ed alle disposizioni dell'Amministrazione comunale, ad eccezione di quanto eventualmente previsto dalla normativa in vigore.

6) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 marzo 2022, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito <https://www.comune.fidenza.pr.it>.

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto su indicato non verranno ammesse.

Notizie della chiusura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet <https://www.comune.fidenza.pr.it>.

La domanda di contributo, sottoscritta digitalmente o con firma autografa accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, con i relativi allegati, in formato non modificabile (.pdf), deve essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec del Comune di Fidenza suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it.

La presentazione della domanda prevede l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità virtuale e cioè mediante pagamento, ai sensi del DPR 642/1972 e s.m.i., del corrispondente importo pari ad € 16,00.

La domanda di contributo dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- Relazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere o che si è già avviata (max 3 cartelle) comprensiva delle:
 - fattibilità tecnico – commerciale dell'idea d'impresa: descrizione della mission dell'azienda, dell'idea di business e dell'attività che si intende avviare o del prodotto/servizio che si intende offrire, evidenziando la forma giuridica dell'impresa, la struttura organizzativa, gli elementi di innovatività e/o creatività, ivi comprese le modalità gestionali e la correlata strategia di mercato (analisi del mercato di riferimento e dei competitor, politiche promozionali e distributive, strategie commerciali e di marketing, etc.);
 - fattibilità economica;
 - curriculum, esperienze e motivazioni del titolare (max 1 cartella);
- (per le sole attività già avviate): In caso di affitto, contratto di locazione da cui si evincano chiaramente le condizioni contrattuali tra proprietario del locale e il locatario;
- (per le sole attività già avviate): In caso di proprietà, titolo di proprietà;
- Planimetria 1:100 dei locali in cui si intende avviare o si è avviata l'attività, aggiornata all'ultimo titolo edilizio posseduto, riportante la destinazione d'uso, la superficie, le altezze dei locali e degli spazi funzionali, con indicazione degli arredi e delle attrezzature e ogni altra indicazione inerente le principali caratteristiche del progetto, sottoscritta dal richiedente o da tecnico iscritto all'albo;
- (per le attività da avviare) Preventivo di spesa degli interventi/dei lavori/dei beni strumentali che si intende effettuare/acquistare;
- (per le attività già avviate): elenco delle spese sostenute;
- Eventuali autorizzazioni/pareri/nullaosta, etc. necessari ai sensi della vigente normativa. Qualora i tempi di presentazione delle istanze non lo consentissero, gli stessi dovranno comunque essere ottenuti e presentati prima dell'avvio dell'attività. In mancanza non si procederà con la liquidazione del contributo;
- Fotocopia di un valido documento d'identità del sottoscrittore e degli altri soggetti con poteri di rappresentanza.
- Dichiarazione di avvenuto pagamento per l'assolvimento dell'imposta dell'importo di € 16,00, da corrispondersi in modalità virtuale, mediante Pagopa (link: <https://www.comune.fidenza.pr.it/pago-pa/>);

Sono accettati solo file in formato .pdf, dimensione massima 5MB ciascuno.

Non sono ammesse domande presentate utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (.pdf) sottoscritte mediante firma digitale oppure sottoscritte nell'originale, scansionate e accompagnate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

Il Comune di Fidenza non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda e le dichiarazioni devono essere debitamente compilate in ogni loro parte, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e per alcune dichiarazioni specifiche anche da parte dei soggetti previsti dalla normativa.

7) CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono dichiarate inammissibili, e quindi escluse dalla partecipazione al presente avviso, le domande:

- che presentino incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza, o per difetto di sottoscrizione;
- che siano pervenute oltre il termine di cui all'art. 6, o siano redatte e/o abbiano contenuti in difformità con quanto previsto dal presente avviso;
- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
- riguardanti attività di cui ai codici ATECO previsti nell'art. 4.

8) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1) All'arrivo dell'istanza, il settore competente provvederà a verificarne la completezza, correttezza e rispondenza dell'avviso e al suddetto regolamento, comunicando entro 30 giorni eventuali motivi di inammissibilità.

2) Ai sensi della L. 241/90, in caso di incompletezza della documentazione allegata, ovvero qualora emergesse la necessità di richiedere ulteriori chiarimenti, il responsabile del procedimento potrà richiedere eventuali integrazioni, assegnando all'impresa interessata un termine perentorio, di norma fissato in 10 giorni dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammessa al contributo. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

3) Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla data della presentazione della domanda di contributo (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Solo in caso di esito positivo, il progetto sarà ammesso alla valutazione di merito sotto l'aspetto tecnico, sulla base dei criteri sotto indicati:

9) CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono ammissibili i progetti e le iniziative che raggiungono la soglia minima di ammissibilità pari a 50 punti e la distribuzione dei contributi avverrà in base alla graduatoria che si verrà a formare, sino all'importo complessivo disponibile di € 85.000,00. A parità di punteggio verrà data priorità in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande.

a) avvio di nuove attività inerenti l'artigianato, alimentare e non alimentare, artistico e tradizionale di cui al DPR 228/2001: **PUNTI 10**;

b) Legame con il territorio: valorizzazione delle produzioni legate al territorio e al tessuto economico di Fidenza mediante avvio di nuove attività inerenti il commercio, l'artigianato o la somministrazione di alimenti e bevande che promuovono la cultura enogastronomica del territorio mediante la valorizzazione dei prodotti "a chilometro 0" e/o la commercializzazione/lavorazione/produzione di prodotti tipici della cultura locale e regionale italiana: **PUNTI 20**;

- c) Effettivo incremento della funzionalità e dell'accessibilità degli spazi su aree ad uso pubblico attigue e/o miglioramento dell'impatto visivo ottenuto a seguito degli interventi eseguiti: **PUNTI 10**;
- d) qualità delle soluzioni strutturali, anche di arredo e layout, di marketing inerenti l'attività proposta: **PUNTI 30**;
- e) soluzioni innovative di promozione online e offline: **PUNTI 10**;
- f) Grado di "valore aggiunto" - Qualità e innovatività: tipologia di attività non presente nel territorio comunale: **PUNTI 20**;
- g) Avvio di nuove attività che contribuiscano alle politiche ambientali dell'Amministrazione mediante l'adozione di misure per il risparmio energetico e/o di politiche plastic free e altre misure per la riduzione dei rifiuti, utilizzo di materiali riciclabili e/o biodegradabili e/o con certificazione ambientale: **PUNTI 30**;
- h) avvio di nuove attività che adottino misure atte a contenere le emissioni rumorose: **PUNTI 15**;
- i) attività destinate a particolari tipologie di clientela "fragile": **PUNTI 15**;
- l) Grado di complementarietà dell'attività nel contesto commerciale, turistico, artigianale, di servizio nell'area di riferimento (contesto urbano limitrofo e complessivo): **PUNTI 10**;
- m) avvio di attività la cui compagine societaria sia composta per oltre la metà numerica dei soci e/o quote di partecipazione da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni: **PUNTI 10**;
- n) avvio di nuove attività la cui compagine societaria sia composta per oltre la metà numerica dei soci e/o quote di partecipazione da donne: **PUNTI 10**;
- o) avvio di nuove attività volte ad offrire servizi accessori utili ad incentivare la frequentazione commerciale e turistica del centro storico: **PUNTI 10**;
- p) avvio di nuove attività che non abbiano competitor analoghi nel raggio di almeno 250 mt. Dall'ubicazione prevista: **PUNTI 15**;

I beni ed i servizi acquistati o gli interventi realizzati devono essere sempre e comunque riferiti (quindi effettuati, utilizzati ed installati) all'esercizio nella sede o nell'unità locale ubicata nel Comune di Fidenza.

Le informazioni che verranno riportate nel modello di domanda presentato saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., il Settore competente effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, nei tempi e modi ritenuti più efficaci, in qualunque fase del procedimento di concessione del contributo.

Per le domande definite con esito negativo, il Comune comunica i motivi che ostano alla concessione del contributo nelle forme previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i..

Il procedimento di valutazione delle progettualità si concluderà, salvo eventuali sospensioni/interruzioni del procedimento, entro 60 gg. dalla presentazione delle istanze.

Il Comune di Fidenza si riserva la facoltà insindacabile di non dare seguito alla procedura successiva alla scadenza dell'avviso qualora le proposte presentate non soddisfino i requisiti di cui al presente Bando e al relativo regolamento, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

9) IMPORTO E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 90 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande, il responsabile del procedimento, mediante apposito provvedimento, approva gli esiti con indicazione degli interventi ammessi a contributo, dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali. Ai beneficiari ammessi cui è concesso il contributo è effettuata specifica comunicazione.

Gli esiti del procedimento saranno pubblicati sul sito www.comune.fidenza.it e sull'albo pretorio dell'ente.

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse, il soggetto beneficiario deve comunicare l'accettazione del contributo assegnato, pena la decadenza del diritto allo stesso.

L'importo totale delle risorse economiche riferite al presente bando è pari ad € 85.000,00.

L'importo totale succitato sarà così suddiviso:

- a) 50% per attività già avviate in forma permanente;
- b) 50% per attività da avviare in forma permanente (cioè con durata superiore ai 240 giorni) o stagionale (con durata da 30 a 240 giorni).

Il Comune si riserva di destinare le somme non utilizzate di cui al punto b) alle attività di cui al punto a).

Il contributo del Comune di Fidenza viene concesso fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziare nella misura massima del 50% del valore delle spese preventivate, se ammissibili ed effettivamente sostenute, o di quelle già sostenute, purché compiutamente giustificate secondo quanto definito dal presente Bando, sino ad un massimo del contributo concedibile, a fondo perduto, per singolo progetto fissato in:

- massimo € 1.000,00 euro per le attività in forma stagionale (da 30 a 240 giorni);
- massimo € 6.000,00 per le attività a carattere permanente (oltre i 240 giorni);

al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Le spese complessivamente indicate nella domanda di richiesta del contributo devono ammontare almeno ad € 1.000,00 considerando gli importi imponibili IVA.

L'erogazione effettiva dei contributi ai beneficiari avverrà in un'unica soluzione, entro il termine di 60 giorni dalla presentazione del rendiconto definitivo, comprovato dai titoli attestanti l'avvenuto pagamento di tutti i beni/lavori/servizi acquistati, che permettano di ricondurre inequivocabilmente le spese al progetto o all'iniziativa, ed è subordinata:

- all'ottenimento di tutte le autorizzazioni/pareri/nulla osta, etc. necessari ai sensi della normativa vigente;
- alla verifica a campione dei requisiti di cui al presente Bando;
- alla verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01/06/2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza, nel caso lo stesso sia inferiore all'entità del contributo, e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8-bis);
- alla verifica di corrispondenza tra quanto realizzato e il progetto ammesso al contributo;
- al vaglio tecnico dettagliato della documentazione comprovante le spese sostenute;
- all'effettivo avvio dell'attività, comprovata dall'iscrizione alla Camera di Commercio e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima, previa presentazione di

adeguata scia o richiesta di autorizzazione amministrativa, secondo il progetto d'impresa presentato;

- alla presentazione di specifica fidejussione bancaria o assicurativa, di importo pari al contributo da erogare, senza obbligo di preventiva escussione dell'obbligato, a copertura:
 - del mantenimento dei requisiti in capo ai soggetti beneficiari;
 - del mantenimento delle caratteristiche del progetto per cui il contributo è stato erogato e, in particolare:
 - a) la congruenza tra gli interventi approvati, quelli sostenuti e la relativa documentazione giustificativa;
 - b) la mancata, ovvero incompleta, realizzazione degli stessi;
 - c) la durata prevista dei progetti.

Se non escussa, la fidejussione verrà svincolata decorsi 60 (sessanta) mesi dalla data di avvio effettivo dell'attività.

L'eventuale rinuncia al contributo da parte dei beneficiari dovrà essere comunicata entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. In tal caso l'Amministrazione Comunale procederà allo scorrimento delle domande secondo l'ordine di punteggio assegnato, fino ad esaurimento dei fondi.

Il contributo sarà erogato fino ad esaurimento della dotazione succitata.

Si procederà all'erogazione dei contributi nel rispetto dell'ordine di punteggio assegnato; in caso di parità di punteggio assegnato si procederà all'erogazione secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda (la data e l'orario di riferimento sono quelli di arrivo nella casella di posta elettronica certificata dell'Ente: suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it).

Gli aiuti di cui agli articoli dal n. 54 al n. 60 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 (DI Rilancio) non devono in ogni caso superare le soglie massime per beneficiario ivi previste, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui ai predetti articoli.

A tal fine, i soggetti che concedono gli aiuti ai sensi degli articoli da 54 a 60 verificano, anche mediante autocertificazione, che il beneficiario non riceva aiuti di importo complessivamente superiore alle soglie massime consentite, restando comunque fermi per quanto pertinenti e necessari gli obblighi di cui all'articolo 63.

I contributi di cui al presente Bando costituiscono reddito per il percettore potranno essere assoggettati a ritenuta fiscale 4% irpef-ires, (art 28 2° c. DPR 600/1973), fatte salve cause di esonero dalla ritenuta specificamente previste da norme di legge, da dichiararsi nel modulo di domanda (ad esempio adesione al regime forfetario ex art. 1, commi 54 – 89 legge n.190 del 23 dicembre 2014 o regime di vantaggio ex art. 27 commi 1- 2 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98).

10) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari dei contributi del presente bando ed inerenti ad attività da avviare, sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario, compatibilmente con le caratteristiche di attività imprenditoriale o non imprenditoriale;

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) iniziare, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo, i lavori necessari per l'avvio dell'attività;
- d) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo, garantendo la conformità (nel contenuto e nei risultati conseguiti, nonché nella durata del progetto) dell'investimento realizzato a quello ammesso a contributo;
- e) avviare l'attività – comprovata dall'iscrizione alla Camera di Commercio di Parma e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima, secondo il progetto d'impresa presentato

e comunque entro il 30 giugno 2022;

g) inoltrare a mezzo di posta elettronica certificata al Comune, entro 30 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa:

- la rendicontazione conclusiva del progetto, attestante anche la congruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, comprovata dai titoli provanti l'avvenuto pagamento di tutti i beni/lavori/servizi necessari per l'avvio dell'attività;
- la documentazione relativa alla fidejussione di cui al precedente art. 9;
- l'eventuale richiesta di saldo del contributo;

h) mettere in opportuna evidenza il sostegno del Comune in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso la dicitura "con il contributo del Comune di Fidenza", trasmettendo tempestivamente bozza dell'eventuale materiale promozionale al Comune di Fidenza per la preventiva visione ed approvazione;

i) acquisire dagli organi competenti tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione della proposta progettuale presentata (occupazioni di suolo pubblico, Sovrintendenza, certificato conformità impianti, permessi Polizia locale, ecc.), rispondendo, di conseguenza, direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni/licenze, sicurezza, conformità tecnica, etc.;

j) assolvere tutti gli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale, assicurativa e di collocamento;

k) pagare tutti gli eventuali oneri (tasse, canoni, e quant'altro) derivanti dall'organizzazione dell'attività;

l) consentire in ogni momento i controlli che il Comune di Fidenza e gli altri soggetti preposti potranno disporre dirette ad accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'attribuzione del contributo e collaborare al loro corretto svolgimento;

m) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene, altresì, revocato qualora:

- le medesime spese presentate a rendiconto abbiano già beneficiato di altri contributi erogati da qualsiasi ente e/o istituzione pubblica;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia riscontrata l'ingrueza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal presente Bando, sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013), qualora il progetto presentato abbia le caratteristiche per rientrare tra gli aiuti di stato.

Qualora venga disposta la revoca dei contributi, i beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del suddetto provvedimento. In mancanza, verrà attivata la procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate, previa immediata escussione della fideiussione.

Qualora il beneficiario decidesse di rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento, deve darne immediata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it e restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla comunicazione di rinuncia, la somma già ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del suddetto provvedimento. In mancanza, verrà attivata la procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate, previa immediata escussione della fideiussione.

11) CONTROLLI

Prima della formazione della graduatoria finale, l'Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di effettuare idonei

controlli con verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000, sull'effettiva attuazione degli interventi/servizi o sulla reale presenza dei beni per i quali viene richiesta l'erogazione del contributo.

Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante e l'impresa dallo stesso rappresentata decadono dai benefici del presente bando, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

12) RESPONSABILITA'

L'amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito alla realizzazione dei progetti imprenditoriali ai quali concede il proprio sostegno.

La realizzazione dei progetti deve essere conforme, per tipologie e quantità di interventi e di spese, nonché per durata, alla proposta presentata ed approvata; eventuali modifiche al progetto presentato devono essere preventivamente richieste ed assentite per iscritto dall'Amministrazione.

13) COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE 241/1990, INFORMAZIONI SULL'AVVISO E PUBBLICITA'

La comunicazione del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, s'intende anticipata e sostituita dal presente avviso pubblico e dall'atto di adesione allo stesso da parte dei soggetti, attraverso la domanda di partecipazione all'avviso.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 è il Dirigente, Arch. Alberto Gilioli.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/1990, si rende noto che avverso il provvedimento di diniego del contributo è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune.

Il presente avviso verrà pubblicizzato mediante:

- Pubblicazione all'Albo Comunale;
- Pubblicazione sul sito internet del Comune di Fidenza (www.comune.fidenza.pr.it)

14) INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti all'indirizzo mail: commercio@comune.fidenza.pr.it

15) TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso del Comune di Fidenza nel corso dell'espletamento dei procedimenti direttamente ed indirettamente connessi al seguente Bando, saranno trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e che gli stessi saranno gestiti conformemente alla succitata normativa.